

Comunicazione per l'Investitore

JPMorgan ETFs (Ireland) ICAV

Il presente avviso Le viene inviato in qualità di azionista dei comparti sotto elencati di JPMorgan ETFs (Ireland) ICAV (il "Fondo"), un fondo multicomparto con separazione patrimoniale tra i comparti. La presente circolare è importante e richiede attenzione immediata da parte Sua.

La presente comunicazione non è stata verificata dalla Banca Centrale Irlandese (la "Banca Centrale") ed è possibile che si renda necessario apportarvi modifiche al fine di ottemperare ai requisiti della Banca Centrale. È opinione degli Amministratori del Fondo e della Società di Gestione che nessuna parte della presente comunicazione o delle proposte quivi dettagliate sia in conflitto con la Regolamentazione UCITS della Banca Centrale. Gli Amministratori hanno esercitato ogni ragionevole precauzione per far sì che, alla data della presente Circolare, le informazioni contenute nella stessa siano corrispondenti ai fatti e non omettano alcun elemento suscettibile di influire sulla portata di tali informazioni. Gli Amministratori si assumono le responsabilità delle informazioni contenute nella presente Circolare.

In caso di dubbi sulle azioni da intraprendere, Le raccomandiamo di consultare immediatamente il Suo intermediario, legale, commercialista o altro consulente professionista. Se ha venduto o altrimenti ceduto la Sua partecipazione nel Fondo, La preghiamo di inoltrare la presente comunicazione all'intermediario o altro agente tramite il quale è avvenuta la vendita o la cessione affinché questi possa trasmetterla all'acquirente o cessionario. Le informazioni trasmesse nella presente Circolare non sono esaustive e non costituiscono una consulenza legale o fiscale. L'eventuale rimborso delle azioni da Lei detenute può incidere sulla Sua posizione fiscale. La invitiamo a rivolgersi ai Suoi consulenti professionali per conoscere le implicazioni legate al cambio di politica d'investimento nonché alla sottoscrizione, all'acquisto, alla detenzione, alla conversione ovvero alla cessione di azioni ai sensi delle leggi delle giurisdizioni in cui Lei è assoggettato a imposizione fiscale.

Salvo diversa indicazione, tutti i termini che nella presente lettera vengono utilizzati con la lettera maiuscola e per cui non è riportata alcuna definizione avranno il significato loro attribuito nel prospetto del Fondo datato 9 febbraio 2024 (il "Prospetto").

Gentile Investitore,

Con la presente desideriamo informarLa che i supplementi dei seguenti Comparti saranno aggiornati, a decorrere dal 2 aprile 2024, per riflettere i cambiamenti apportati alla Politica di Esclusione pubblicata de Comparti.

- JPMorgan ETFs (Ireland) ICAV – AC Asia Pacific ex Japan Research Enhanced Index Equity (ESG) UCITS ETF
- JPMorgan ETFs (Ireland) ICAV – Active Global Aggregate Bond UCITS ETF
- JPMorgan ETFs (Ireland) ICAV – China A Research Enhanced Index Equity (ESG) UCITS ETF
- JPMorgan ETFs (Ireland) ICAV – Climate Change Solutions UCITS ETF
- JPMorgan ETFs (Ireland) ICAV – EUR Corporate Bond Research Enhanced Index (ESG) UCITS ETF
- JPMorgan ETFs (Ireland) ICAV – EUR Corporate Bond 1-5 yr Research Enhanced Index (ESG) UCITS ETF
- JPMorgan ETFs (Ireland) ICAV – EUR Ultra-Short Income UCITS ETF
- JPMorgan ETFs (Ireland) ICAV – Europe Research Enhanced Index Equity (ESG) UCITS ETF
- JPMorgan ETFs (Ireland) ICAV – Eurozone Research Enhanced Index Equity (ESG) UCITS ETF
- JPMorgan ETFs (Ireland) ICAV – GBP Ultra-Short Income UCITS ETF
- JPMorgan ETFs (Ireland) ICAV – Global Emerging Markets Research Enhanced Index Equity (ESG) UCITS ETF
- JPMorgan ETFs (Ireland) ICAV – Global High Yield Corporate Bond Multi-Factor UCITS ETF
- JPMorgan ETFs (Ireland) ICAV – Global Research Enhanced Index Equity (ESG) UCITS ETF
- JPMorgan ETFs (Ireland) ICAV – Green Social Sustainable Bond UCITS ETF
- JPMorgan ETFs (Ireland) ICAV – Japan Research Enhanced Index Equity (ESG) UCITS ETF
- JPMorgan ETFs (Ireland) ICAV – US Research Enhanced Index Equity (ESG) UCITS ETF
- JPMorgan ETFs (Ireland) ICAV – USD Corporate Bond Research Enhanced Index (ESG) UCITS ETF
- JPMorgan ETFs (Ireland) ICAV – USD Ultra-Short Income UCITS ETF (i "Comparti").

Le modalità di gestione dei Comparti e i rispettivi profili di rischio resteranno sostanzialmente invariati in seguito a tali modifiche.

I dettagli e la tempistica delle modifiche sono riportati nelle pagine che seguono. La invitiamo a leggere le informazioni riportate. In caso di ulteriori domande, La preghiamo di contattare la sede legale o il Suo referente locale abituale.



Lorcan Murphy

In nome e per conto del Consiglio di Amministrazione

Modifiche ai Supplementi dei Comparti - in vigore dal 2 aprile 2024

Motivo sottostante le modifiche

I Comparti classificati come prodotti di cui all'Articolo 8 o all'Articolo 9 dell'SFDR applicano una serie minima di esclusioni che vengono riviste periodicamente e si basano su un quadro di riferimento sottostante. Il quadro di riferimento alla base di tali esclusioni è stato aggiornato per allinearli ai mutevoli standard del settore e alle aspettative degli investitori; le esclusioni per i Comparti saranno aggiornate di conseguenza.

Il Consiglio è del parere che l'aggiornamento dei supplementi dei Comparti fornirà agli investitori una maggiore trasparenza sulle esclusioni che il Gestore degli Investimenti attua in relazione ai Comparti.

La Società

Nome

JPMorgan ETFs (Ireland) ICAV

Forma giuridica

ICAV

Tipologia di Fondo

OICVM

Sede legale

200 Capital Dock, 79 Sir John Rogerson's Quay, Dublin 2, Irlanda

Tel.

+353 (0) 1 6123000

Numero di registrazione (Banca Centrale)

C171821

Amministratori

Lorcan Murphy, Daniel J. Watkins, Bronwyn Wright, Samantha McConnell

Società di Gestione

JPMorgan Asset Management (Europe) S.à r.l.

Modifiche al Supplemento

Modifiche - riportate in **grassetto corsivo**. La formulazione del supplemento rimasta invariata non è riportata nella tabella sottostante.

Comparti:	
<ul style="list-style-type: none"> AC Asia Pacific ex Japan Research Enhanced Index Equity (ESG) UCITS ETF China A Research Enhanced Index Equity (ESG) UCITS ETF EUR Corporate Bond Research Enhanced Index (ESG) UCITS ETF EUR Corporate Bond 1-5 yr Research Enhanced Index (ESG) UCITS ETF EUR Ultra-Short Income UCITS ETF Eurozone Research Enhanced Index Equity (ESG) UCITS ETF 	<ul style="list-style-type: none"> GBP Ultra-Short Income UCITS ETF Global High Yield Corporate Bond Multi-Factor UCITS ETF Japan Research Enhanced Index Equity (ESG) UCITS ETF USD Corporate Bond Research Enhanced Index (ESG) UCITS ETF USD Ultra-Short Income UCITS ETF

Formulazione del Supplemento Attuale	Formulazione del Nuovo Supplemento
<p>Politica di Investimento</p> <p>Inoltre, il Gestore degli Investimenti valuta e applica uno screening basato su valori e norme per stabilire le esclusioni che prevede, ad esempio, l'identificazione di emittenti coinvolti nella produzione di armi controverse (quali munizioni a grappolo, munizioni e corazze all'uranio impoverito o mine antiuomo), carbone termico e tabacco, tra gli altri. Lo screening basato su valori valuta gli emittenti rispetto a valori ESG fondamentali, come danni ambientali e produzione di armi controverse, mentre lo screening basato su norme valuta gli emittenti rispetto a principi accettati a livello internazionale come il Global Compact dell'ONU. Per sostenere questo screening, il Gestore degli Investimenti si affida a uno o più fornitori terzi che identificano la partecipazione di un emittente o i proventi che esso ricava da attività incompatibili con gli screening basati su valori e norme.</p> <p>Il Gestore degli Investimenti esclude completamente gli emittenti coinvolti a qualsiasi livello in taluni settori (come armi controverse, armi al fosforo bianco e armi nucleari) e gli emittenti con gravi violazioni del Global Compact dell'ONU. Ad alcuni altri settori il Gestore degli Investimenti applica soglie percentuali massime tipicamente basate sul fatturato dalla produzione e/o distribuzione (le quali possono variare a seconda che la società in questione sia un produttore, un distributore o un fornitore di servizi) provenienti da determinati settori (come armi convenzionali: >10%, produzione di tabacco: >5%, carbone termico: >30% e il fatturato generato in connessione al settore delle armi nucleari: >2%), oltre le quali sono esclusi anche gli emittenti. Ulteriori informazioni sul processo di screening si possono trovare nella politica di esclusione completa del Comparto disponibile su [LINK].</p>	<p>Politica di Investimento</p> <p>Inoltre, il Gestore degli Investimenti valuta e applica uno screening basato su valori e norme per stabilire le esclusioni relative a taluni settori ed emittenti sulla base di criteri ESG specifici e/o standard minimi in materia di prassi aziendali basati su norme internazionali. Per sostenere questo screening, il Gestore degli Investimenti si affida a uno o più fornitori terzi che identificano la partecipazione di un emittente o i proventi che esso ricava da attività incompatibili con gli screening basati su valori e norme. Ulteriori informazioni sul processo di screening si possono trovare nella politica di esclusione completa del Comparto disponibile su [LINK].</p> <p>Lo screening basato su valori valuta gli emittenti rispetto a valori ESG fondamentali, come danni ambientali e produzione di armi controverse.</p> <p>Il Gestore degli Investimenti esclude completamente gli emittenti coinvolti in taluni settori, come armi controverse (<i>mine antiuomo, armi biologiche/ chimiche, munizioni a grappolo, uranio impoverito, fosforo bianco e armi nucleari</i>) (<i>ad eccezione delle società che sostengono programmi di armi nucleari in paesi firmatari del Trattato di non proliferazione nucleare, comunemente noto come Trattato di non proliferazione o "TNP"</i>).</p> <p>Ad alcuni altri settori il Gestore degli Investimenti applica soglie percentuali massime tipicamente basate sui ricavi dalla produzione e/o distribuzione (le quali possono variare a seconda che la società in questione sia un produttore, un distributore o un fornitore di servizi) provenienti da determinati settori, come armi convenzionali: >10%, produzione di tabacco: >5%, <i>produzione di energia da carbone termico: >20%, estrazione di carbone termico: >20%, oltre le quali sono esclusi anche gli emittenti. La "soglia di ricavi" è la percentuale massima di ricavi che un emittente può trarre dalle fonti indicate o, laddove diversamente indicato, la percentuale massima del patrimonio del Comparto che gli investimenti possono rappresentare; ad esempio, si applica una soglia superiore allo 0% del patrimonio alla spesa per investimenti in produzione di energia elettrica da carbone. Sono concesse deroghe specifiche nel caso in cui l'emittente soddisfi particolari criteri, tra cui ad esempio la presenza di un Science Based Target approvato per la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra attraverso l'iniziativa Science Based Targets o la generazione di ricavi da fonti rinnovabili superiori a una determinata soglia.</i></p> <p>Lo screening basato su norme valuta gli emittenti in base a standard minimi in materia di prassi aziendali basati su norme internazionali. Il Comparto esclude le società ritenute inadempienti rispetto a norme consolidate come quelle citate nei principi del Global Compact delle Nazioni Unite, nelle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. A tal fine, il Comparto utilizza dati di terze parti basati su ricerche che identificano le controversie aziendali e valutano il modo in cui le società gestiscono queste controversie. Il Comparto può investire in una società che sulla base di tali dati sarebbe stata esclusa se, a giudizio del Gestore degli Investimenti, i dati non sono corretti, oppure se la società dimostra di aver compiuto progressi per porre rimedio alla violazione e il Gestore degli Investimenti avvia un'attività di engagement con la società.</p>

Modifiche al Supplemento

Modifiche - riportate in **grassetto corsivo**. La formulazione del supplemento rimasta invariata non è riportata nella tabella sottostante.

Comparto:	
<ul style="list-style-type: none"> Europe Research Enhanced Index Equity (ESG) UCITS ETF Global Emerging Markets Research Enhanced Index Equity (ESG) UCITS ETF 	<ul style="list-style-type: none"> Global Research Enhanced Index Equity (ESG) UCITS ETF US Research Enhanced Index Equity (ESG) UCITS ETF

Formulazione del Supplemento Attuale	Formulazione del Nuovo Supplemento
<p>Politica di Investimento</p> <p>Il Gestore degli Investimenti valuta e applica uno screening basato su valori e norme per stabilire le esclusioni. Per sostenere questo screening, il Gestore degli Investimenti si affida a uno o più fornitori terzi che identificano la partecipazione di un emittente o i proventi che esso ricava da attività incompatibili con gli screening basati su valori e norme. Questo screening prevede, per esempio, l'identificazione di emittenti coinvolti nella produzione di armi controverse, carbone termico e tabacco, tra gli altri. L'elenco degli screening applicati che possono comportare esclusioni è disponibile sul Sito Internet.</p>	<p>Politica di Investimento</p> <p><i>Inoltre</i>, il Gestore degli Investimenti valuta e applica uno screening basato su valori e norme per stabilire le esclusioni relative a taluni settori ed emittenti sulla base di criteri ESG specifici e/o standard minimi in materia di prassi aziendali basati su norme internazionali. Per sostenere questo screening, il Gestore degli Investimenti si affida a uno o più fornitori terzi che identificano la partecipazione di un emittente o i proventi che esso ricava da attività incompatibili con gli screening basati su valori e norme. Ulteriori informazioni sul processo di screening si possono trovare nella politica di esclusione completa del Comparto disponibile su [link alla politica di esclusione del Comparto].</p> <p><i>Lo screening basato su valori valuta gli emittenti rispetto a valori ESG fondamentali, come danni ambientali e produzione di armi controverse.</i></p> <p><i>Il Gestore degli Investimenti esclude completamente gli emittenti coinvolti in taluni settori, come armi controverse (mine antiuomo, armi biologiche/chimiche, munizioni a grappolo, uranio impoverito, fosforo bianco e armi nucleari) (ad eccezione delle società che sostengono programmi di armi nucleari in paesi firmatari del Trattato di non proliferazione nucleare, comunemente noto come Trattato di non proliferazione o "TNP").</i></p> <p><i>Ad alcuni altri settori il Gestore degli Investimenti applica soglie percentuali massime tipicamente basate sui ricavi dalla produzione e/o distribuzione (le quali possono variare a seconda che la società in questione sia un produttore, un distributore o un fornitore di servizi) provenienti da determinati settori, come armi convenzionali: >10%, produzione di tabacco: >5%, produzione di energia da carbone termico: >20%, estrazione di carbone termico: >20%, oltre le quali sono esclusi anche gli emittenti. La "soglia di ricavi" è la percentuale massima di ricavi che un emittente può trarre dalle fonti indicate o, laddove diversamente indicato, la percentuale massima del patrimonio del Comparto che gli investimenti possono rappresentare; ad esempio, si applica una soglia superiore allo 0% del patrimonio alla spesa per investimenti in produzione di energia elettrica da carbone, con eventuali eccezioni laddove l'emittente soddisfi determinati obiettivi basati sulla scienza (science-based target).</i></p> <p><i>Lo screening basato su norme valuta gli emittenti in base a standard minimi in materia di prassi aziendali basati su norme internazionali. Il Comparto esclude le società ritenute inadempienti rispetto a norme consolidate come quelle citate nei principi del Global Compact delle Nazioni Unite, nelle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. A tal fine, il Comparto utilizza dati di terze parti basati su ricerche che identificano le controversie aziendali e valutano il modo in cui le società gestiscono queste controversie. Il Comparto può investire in una società che sulla base di tali dati sarebbe stata esclusa se, a giudizio del Gestore degli Investimenti, i dati non sono corretti, oppure se la società dimostra di aver compiuto progressi per porre rimedio alla violazione e il Gestore degli Investimenti avvia un'attività di engagement con la società.</i></p>

Modifiche al Supplemento

Modifiche - riportate in **grassetto corsivo**. La formulazione del supplemento rimasta invariata non è riportata nella tabella sottostante.

Comparto:	
<ul style="list-style-type: none"> Active Global Aggregate Bond UCITS ETF 	
Formulazione del Supplemento Attuale	Formulazione del Nuovo Supplemento
<p>Inoltre, il Gestore degli Investimenti valuta e applica uno screening basato su valori e norme per stabilire le esclusioni per determinati settori ed emittenti coinvolti in particolari attività contrarie ai principi e ai valori ESG, come descritto di seguito. Per sostenere questo screening, il Gestore degli Investimenti si affida a uno o più fornitori terzi che identificano la partecipazione di un emittente o i proventi che esso ricava da attività incompatibili con gli screening basati su valori e norme. Ulteriori informazioni sul processo di screening sono riportati di seguito e nella politica di esclusione completa del Comparto disponibile su https://am.jpmorgan.com/content/dam/jpm-am-aem/emea/regional/en/policies/exclusion-policy/jpm-etf-icav-active-global-aggregate-bond-ucits-exclusion-policy-ce-en.pdf.</p>	<p>Inoltre, il Gestore degli Investimenti valuta e applica uno screening basato su valori e norme per stabilire le esclusioni relative a taluni settori ed emittenti sulla base di criteri ESG specifici e/o standard minimi in materia di prassi aziendali basati su norme internazionali. Per sostenere questo screening, il Gestore degli Investimenti si affida a uno o più fornitori terzi che identificano la partecipazione di un emittente o i proventi che esso ricava da attività incompatibili con gli screening basati su valori e norme. Ulteriori informazioni sul processo di screening sono riportati di seguito e nella politica di esclusione completa del Comparto disponibile su https://am.jpmorgan.com/content/dam/jpm-am-aem/emea/regional/en/policies/exclusion-policy/jpm-etf-icav-active-global-aggregate-bond-ucits-exclusion-policy-ce-en.pdf.</p>
<p>Lo screening basato su valori valuta gli emittenti rispetto a valori ESG fondamentali, come danni ambientali e produzione di armi controverse.</p>	<p>Lo screening basato su valori valuta gli emittenti rispetto a valori ESG fondamentali, come danni ambientali e produzione di armi controverse.</p>
<p>Il Gestore degli Investimenti esclude completamente gli emittenti coinvolti in taluni settori, come armi controverse (mine antiuomo, armi biologiche/chimiche, munizioni a grappolo, uranio impoverito, fosforo bianco) e armi nucleari (ad eccezione delle società che sostengono programmi di armi nucleari in paesi firmatari del Trattato di non proliferazione nucleare, comunemente noto come Trattato di non proliferazione o "TNP").</p>	<p>Il Gestore degli Investimenti esclude completamente gli emittenti coinvolti in taluni settori, come armi controverse (mine antiuomo, armi biologiche/chimiche, munizioni a grappolo, uranio impoverito, fosforo bianco) e armi nucleari (ad eccezione delle società che sostengono programmi di armi nucleari in paesi firmatari del Trattato di non proliferazione nucleare, comunemente noto come Trattato di non proliferazione o "TNP").</p>
<p>Ad alcuni altri settori il Gestore degli Investimenti applica soglie percentuali massime tipicamente basate sui ricavi dalla produzione e/o distribuzione (le quali possono variare a seconda che la società in questione sia un produttore, un distributore o un fornitore di servizi) provenienti da determinati settori, come armi convenzionali: >10%, produzione di tabacco: >5%, produzione di energia da carbone termico: >20%, estrazione di carbone termico: >20%, oltre le quali sono esclusi anche gli emittenti. La "soglia di ricavi" è la percentuale massima di ricavi che un emittente può trarre dalle fonti indicate o, laddove diversamente indicato, la percentuale massima del patrimonio del Comparto che gli investimenti possono rappresentare; ad esempio, si applica una soglia superiore allo 0% del patrimonio alla spesa per investimenti in produzione di energia elettrica da carbone, con eventuali eccezioni laddove l'emittente soddisfi determinati obiettivi basati sulla scienza (science-based target).</p>	<p>Ad alcuni altri settori il Gestore degli Investimenti applica soglie percentuali massime tipicamente basate sui ricavi dalla produzione e/o distribuzione (le quali possono variare a seconda che la società in questione sia un produttore, un distributore o un fornitore di servizi) provenienti da determinati settori, come armi convenzionali: >10%, produzione di tabacco: >5%, produzione di energia da carbone termico: >20%, estrazione di carbone termico: >20%, oltre le quali sono esclusi anche gli emittenti. La "soglia di ricavi" è la percentuale massima di ricavi che un emittente può trarre dalle fonti indicate o, laddove diversamente indicato, la percentuale massima del patrimonio del Comparto che gli investimenti possono rappresentare; ad esempio, si applica una soglia superiore allo 0% del patrimonio alla spesa per investimenti in produzione di energia elettrica da carbone. Sono concesse deroghe specifiche nel caso in cui l'emittente soddisfi particolari criteri, tra cui ad esempio la presenza di un Science Based Target approvato per la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra attraverso l'iniziativa Science Based Targets o la generazione di ricavi da fonti rinnovabili superiori a una determinata soglia.</p>
<p>Lo screening basato su norme valuta gli emittenti rispetto a principi accettati a livello internazionale. Il Comparto esclude gli emittenti che non rispettano, o che nel prossimo futuro difficilmente rispetteranno, i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. Il Comparto può investire in un emittente che non rispetta tali standard solo se questi dimostra di aver compiuto progressi o di avere il potenziale per rispettarli e se il Gestore degli Investimenti avvia un'attività di engagement con l'emittente, come descritto in maggior dettaglio nell'allegato.</p>	<p>Lo screening basato su norme valuta gli emittenti in base a standard minimi in materia di prassi aziendali basati su norme internazionali. Il Comparto esclude le società ritenute inadempienti rispetto a norme consolidate come quelle citate nei principi del Global Compact delle Nazioni Unite, nelle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. A tal fine, il Comparto utilizza dati di terze parti basati su ricerche che identificano le controversie aziendali e valutano il modo in cui le società gestiscono queste controversie. Il Comparto può investire in una società che sulla base di tali dati sarebbe stata esclusa se, a giudizio del Gestore degli Investimenti, i dati non sono corretti, oppure se la società dimostra di aver compiuto progressi per porre rimedio alla violazione e il Gestore degli Investimenti avvia un'attività di engagement con la società.</p>

Modifiche al Supplemento

Modifiche - riportate in **grassetto corsivo**. La formulazione del supplemento rimasta invariata non è riportata nella tabella sottostante.

Comparto:	
<ul style="list-style-type: none"> Climate Change Solutions UCITS ETF 	
Formulazione del Supplemento Attuale	Formulazione del Nuovo Supplemento
<p>Il processo per individuare le società con esposizione al tema delle soluzioni per il cambiamento climatico prevede tre fasi: 1) quadro di esclusione, 2) identificazione dell'universo iniziale di società rilevanti utilizzando Theme Bot, 3) individuazione delle società meglio posizionate per sviluppare soluzioni volte a contrastare il cambiamento climatico.</p> <ul style="list-style-type: none"> Fase 1: il Gestore degli Investimenti valuta e applica uno screening basato su valori e norme per stabilire le esclusioni che prevede, ad esempio, l'identificazione di emittenti coinvolti nella produzione di armi controverse (quali munizioni a grappolo, munizioni e corazze all'uranio impoverito o mine antiuomo), carbone termico e tabacco, tra gli altri. Lo screening basato su valori valuta gli emittenti rispetto a valori ambientali, sociali e di governance ("ESG") fondamentali, come danni ambientali e produzione di armi controverse, mentre lo screening basato su norme valuta gli emittenti rispetto a principi accettati a livello internazionale come il Global Compact dell'ONU. Per sostenere questo screening, il Gestore degli Investimenti si affida a uno o più fornitori terzi che identificano la partecipazione di un emittente o i proventi che esso ricava da attività incompatibili con gli screening basati su valori e norme. Il Gestore degli Investimenti esclude completamente gli emittenti coinvolti a qualsiasi livello in taluni settori (come armi controverse, armi al fosforo bianco e armi nucleari) e gli emittenti con gravi violazioni del Global Compact dell'ONU (ulteriori informazioni sul Global Compact dell'ONU sono reperibili su https://www.unglobalcompact.org/). Ad alcuni altri settori il Gestore degli Investimenti applica soglie percentuali massime tipicamente basate sul fatturato dalla produzione e/o distribuzione (le quali possono variare a seconda che la società in questione sia un produttore, un distributore o un fornitore di servizi) provenienti da determinati settori (come armi convenzionali: >10%, produzione di tabacco: >5%, carbone termico: >30% e il fatturato generato in connessione al settore delle armi nucleari: >2%), oltre le quali sono esclusi anche gli emittenti. Ulteriori informazioni sul processo di screening si possono trovare nella politica di esclusione completa del Comparto disponibile su https://am.jpmorgan.com/content/dam/jpm-am-aem/emea/regional/en/policies/exclusion-policy/jpm-etf-icav-climate-change-solutions-ucits-etf-exclusion-policy-ce-en.pdf. 	<p>Il processo per individuare le società con esposizione al tema delle soluzioni per il cambiamento climatico prevede tre fasi: 1) quadro di esclusione, 2) identificazione dell'universo iniziale di società rilevanti utilizzando Theme Bot, 3) individuazione delle società meglio posizionate per sviluppare soluzioni volte a contrastare il cambiamento climatico.</p> <ul style="list-style-type: none"> Fase 1: Gestore degli Investimenti valuta e applica uno screening basato su valori e regole per stabilire le esclusioni relative a taluni settori ed emittenti sulla base di criteri ESG specifici e/o standard minimi in materia di prassi aziendali basati su norme internazionali. <p>Per sostenere questo screening, il Gestore degli Investimenti si affida a uno o più fornitori terzi che identificano la partecipazione di un emittente o i proventi che esso ricava da attività incompatibili con gli screening basati su valori e norme. Ulteriori informazioni sul processo di screening sono riportati di seguito e nella politica di esclusione completa del Comparto disponibile su https://am.jpmorgan.com/content/dam/jpm-am-aem/emea/regional/en/policies/exclusion-policy/jpm-etf-icav-climate-change-solutions-ucits-etf-exclusion-policy-ce-en.pdf.</p> <p>Lo screening basato su valori valuta gli emittenti rispetto a valori ESG fondamentali, come danni ambientali e produzione di armi controverse.</p> <p>Il Gestore degli Investimenti esclude completamente gli emittenti coinvolti in taluni settori, come armi controverse (mine antiuomo, armi biologiche/chimiche, munizioni a grappolo, uranio impoverito, fosforo bianco, produzione di tabacco e armi nucleari ed estrazione di carbone termico (fatte salve alcune deroghe, come la presenza di un Science Based Target approvato attraverso l'iniziativa Science Based Targets).</p> <p>Ad alcuni altri settori il Gestore degli Investimenti applica soglie percentuali massime tipicamente basate sui ricavi dalla produzione e/o distribuzione (le quali possono variare a seconda che l'emittente in questione sia un produttore, un distributore o un fornitore di servizi), come ad esempio armi convenzionali: >10%, produzione di energia da carbone termico: >20%, produzione di petrolio/gas non convenzionale: >10%, intrattenimento per adulti: >5% e gioco d'azzardo: >10%, oltre le quali gli emittenti vengono esclusi. La "soglia di ricavi" è la percentuale massima di ricavi che un emittente può trarre dalle fonti indicate o, laddove diversamente indicato, la percentuale massima del patrimonio del Comparto che gli investimenti possono rappresentare; ad esempio, si applica una soglia superiore allo 0% del patrimonio alla spesa per investimenti in produzione di energia elettrica da carbone. Sono concesse deroghe specifiche nel caso in cui l'emittente soddisfi particolari criteri, tra cui ad esempio la presenza di un Science Based Target approvato per la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra attraverso l'iniziativa Science Based Targets o la generazione di ricavi da fonti rinnovabili superiori a una determinata soglia.</p> <p>Lo screening basato su norme valuta gli emittenti in base a standard in materia di prassi aziendali basati su norme internazionali. Il Comparto esclude le società ritenute inadempienti rispetto a norme consolidate come quelle citate nei principi del Global Compact delle Nazioni Unite, nelle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. A tal fine, il Comparto utilizza dati di terze parti basati su ricerche che identificano le controversie aziendali e valutano il modo in cui le società gestiscono queste controversie. Il Comparto può investire in una società che sulla base di tali dati sarebbe stata esclusa se, a giudizio del Gestore degli Investimenti, i dati non sono corretti, oppure se la società dimostra di aver compiuto progressi per porre rimedio alla violazione e il Gestore degli Investimenti avvia un'attività di engagement con la società.</p>

Modifiche al Supplemento

Modifiche - riportate in **grassetto corsivo**. La formulazione del supplemento rimasta invariata non è riportata nella tabella sottostante.

Comparto:

- Green Social Sustainable Bond UCITS ETF

Formulazione del Supplemento Attuale

- **Fase 2:** il Gestore degli Investimenti valuta e applica uno screening basato su valori e norme per stabilire le esclusioni che prevede, ad esempio, l'identificazione di emittenti coinvolti nella produzione di armi controverse (quali munizioni a grappolo, munizioni e corazze all'uranio impoverito o mine antiuomo), carbone termico e tabacco, tra gli altri. Lo screening basato su valori valuta gli emittenti rispetto a valori ESG fondamentali, come danni ambientali e produzione di armi controverse, mentre lo screening basato su norme valuta gli emittenti rispetto a principi accettati a livello internazionale come il Global Compact dell'ONU. Per sostenere questo screening, il Gestore degli Investimenti si affida a uno o più fornitori terzi che identificano la partecipazione di un emittente o i proventi che esso ricava da attività incompatibili con gli screening basati su valori e norme.
- Il Gestore degli Investimenti esclude completamente gli emittenti coinvolti a qualsiasi livello in taluni settori (come armi controverse, armi al fosforo bianco e armi nucleari) e gli emittenti con gravi violazioni del Global Compact dell'ONU. Ad alcuni altri settori il Gestore degli Investimenti applica soglie percentuali massime tipicamente basate sul fatturato dalla produzione e/o distribuzione (le quali possono variare a seconda che la società in questione sia un produttore, un distributore o un fornitore di servizi) provenienti da determinati settori (come armi convenzionali: >10%, produzione di tabacco: >5%, carbone termico: >30% e il fatturato generato in connessione al settore delle armi nucleari: >2%), oltre le quali sono esclusi anche gli emittenti. Ulteriori informazioni sul processo di screening si possono trovare nella politica di esclusione completa del Comparto disponibile su <https://am.jpmorgan.com/content/dam/jpm-am-aem/emea/regional/en/policies/exclusion-policy/jpm-etf-icav-green-social-sustainable-bond-ucits-etf-exclusion-policy-ce-en.pdf>.

Formulazione del Nuovo Supplemento

- **Fase 2:** il Gestore degli Investimenti valuta e applica uno screening basato su valori e norme per stabilire le esclusioni **relative a taluni settori ed emittenti sulla base di criteri ESG specifici e/o standard minimi in materia di prassi aziendali basati su norme internazionali**. Per sostenere questo screening, il Gestore degli Investimenti si affida a uno o più fornitori terzi che identificano la partecipazione di un emittente o i proventi che esso ricava da attività incompatibili con gli screening basati su valori e norme.

Ulteriori informazioni sul processo di screening si possono trovare nella politica di esclusione completa del Comparto disponibile su <https://am.jpmorgan.com/content/dam/jpm-am-aem/emea/regional/en/policies/exclusion-policy/jpm-etf-icav-green-social-sustainable-bond-ucits-etf-exclusion-policy-ce-en.pdf>.

Il Gestore degli Investimenti esclude completamente gli emittenti coinvolti in taluni settori, come armi controverse (***mine antiuomo, armi biologiche/chimiche, munizioni a grappolo, uranio impoverito***, fosforo bianco) e armi nucleari, produzione di tabacco, ***produzione di energia da carbone termico/petrolio/gas, ed estrazione di carbone termico (fatte salve alcune deroghe, come la presenza di un Science Based Target approvato attraverso l'iniziativa Science Based Targets)***.

Ad alcuni altri settori il Gestore degli Investimenti applica soglie percentuali massime tipicamente basate sui ***ricavi*** dalla produzione e/o distribuzione (le quali possono variare a seconda che ***l'emittente*** in questione sia un produttore, un distributore o un fornitore di servizi), come ad esempio armi convenzionali: ***>5%, intrattenimento per adulti: >5%, produzione di petrolio e gas: >5%, attività legate al petrolio/gas convenzionale: 5%, fornitori e distributori di tabacco: 5% e gioco d'azzardo: >10%, oltre le quali gli emittenti vengono esclusi***. La ***"soglia di ricavi"*** è la percentuale massima di ricavi che un emittente può trarre dalle fonti indicate o, laddove diversamente indicato, la percentuale massima del patrimonio del Comparto che gli investimenti possono rappresentare; ad esempio, si applica una soglia superiore allo 0% del patrimonio alla spesa per investimenti in produzione di energia elettrica da carbone, con eventuali eccezioni laddove l'emittente soddisfi determinati obiettivi basati sulla scienza (*science-based target*).

Lo screening basato su norme valuta gli emittenti in base a standard in materia di prassi aziendali basati su norme internazionali. Il Comparto esclude le società ritenute inadempienti rispetto a norme consolidate come quelle citate nei principi del Global Compact delle Nazioni Unite, nelle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. A tal fine, il Comparto utilizza dati di terze parti basati su ricerche che identificano le controversie aziendali e valutano il modo in cui le società gestiscono queste controversie. Il Comparto può investire in una società che sulla base di tali dati sarebbe stata esclusa se, a giudizio del Gestore degli Investimenti, i dati non sono corretti, oppure se la società dimostra di aver compiuto progressi per porre rimedio alla violazione e il Gestore degli Investimenti avvia un'attività di engagement con la società.

Le modifiche vengono apportate al Prospetto e al [Documento contenente le informazioni chiave per gli investitori (KIID)] appropriati, di cui saranno disponibili versioni riviste all'indirizzo www.jpmorganassetmanagement.ie. Come per tutti gli investimenti in Fondi, è importante comprendere il/i [KIID] di pertinenza ed essere a conoscenza degli eventuali aggiornamenti. Si prega di notare che tutte le condizioni e restrizioni di rimborso descritte nel Prospetto rimangono valide.

Il Prospetto, il Documento contenente le informazioni chiave (KID), lo statuto, il bilancio annuale e semestrale sono disponibili in italiano sul sito www.jpnam.it, nonché possono essere richiesti ai soggetti collocatori.

La informiamo che la versione più recente del Prospetto, dello statuto e delle relazioni annuale e semestrale sono disponibili gratuitamente su richiesta presso la sede legale del Fondo o presso il rappresentante locale dello stesso. È possibile trovare la versione più recente del Prospetto anche sul sito internet www.jpmorganassetmanagement.com.

LV-JPM54669|IT| 03/24
